REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ *ORIGINALE*
☐ *COPIA*

Registro Deliberazioni N. 122 del 19.11.2020

Oggetto:	**APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ART. 14 DEL CCNL 22.01.2004 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI N. 1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI MOTTA CAMASTRA.**

L'Anno **DUEMILAVENTI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16,15** e seguenti, in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.

Il ricorso a tale strumento è stato assunto al fine di contenere le situazioni di contatto tra soggetti che, in virtù del ruolo ricoperto, risultano essere particolarmente esposti all'eventuale contagio, in conformità a quanto previsto dai seguenti provvedimenti:

- Decreto legge n. 23 febbraio 2020 n. 6, contenente "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-192*" ed in particolare, art. 1;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2020 –Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- Decretazione d'urgenza del Presidente del Consiglio dei Ministri relativamente all'emergenza Covid-19;
- Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Sicilia;
- D.P.C.M. 18 ottobre 2020 – " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'art. 1, così stabilisce: " *nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni è fortemente raccomandato svolgere anche le riunioni private in modalità a distanza";*

La seduta, in esecuzione dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 19.03.2020 che ha disciplinato la materia, si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell' applicazione WhatsApp e segnatamente come segue:

	COMPONENTI		PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	PENNISI BRUNO	SINDACO PRESIDENTE	x		
2.	PENNISI CLELIA	VICE SINDACO		x	
3.	PARATORE ANDREA	ASSESSORE			x
4.	DI COSTA GRAZIA	ASSESSORE		x	
5.	RIOLO DEMETRIO SALVATORE	ASSESSORE		x	

ne risultano presenti n. **4** e assenti n.**1**

Presiede il Sig. **PENNISI Bruno** in qualità di **Sindaco.**

Partecipa il Segretario comunale: **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia,** collegata da remoto;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**, sotto la propria responsabilità, attesta che:

1) Sono stati contattati tutti i componenti dell'Organo esecutivo in modalità video-conferenza mediante utilizzo applicazione WhatsApp;

2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati;

3) Era assente l'Assessore Paratore Andrea;

4) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da statuto;

5) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'oggetto;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta della presente deliberazione:

hanno espresso parere **FAVOREVOLE:**

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte, che qui si intendono integralmente riportate;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e con le forme di legge:

D E L I B E R A

APPROVARE, come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa all'oggetto, che allegata al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime espressa in video – conferenza

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione,<<attestazione della relativa copertura finanziaria>> così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to PENNISI Bruno

L'Assessore Anziano	**Il Segretario Comunale**
f.to RIOLO Demetrio Salvatore	**f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19.11.2020

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, lì 19.011.2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO UFFICIO TECNICO

Oggetto:	**APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ART. 14 DEL CCNL 22.01.2004 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI N. 1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI MOTTA CAMASTRA.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata…….. (+) €. _____,___ Somme già impegnate…….. (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata…….. (+) €. _____,___ Somme già impegnate…….. (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____ _____	Somma stanziata…….. (+) €. _____,___ Somme già impegnate…….. (-) €. _____,___ Somma disponibile €. _____,___

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziari, a norma dell'art. 13 della legge regionale3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto."

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €. _____,____

Il Responsabile del servizio finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE** …… …… …… **Data 19.11.2020 f.to (Il Responsabile: Geom. Carmelo Bruno)**
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:** …… …… …… **Data 19.11.2020 f.to (Il Responsabile: Giuseppa Cernuto)**

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
19.11.2020	**APPROVATA**	**f.to Dott.ssa Muscolino Silvia**
DELIBERAZIONE NUMERO **122**	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari **……...……...**	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE EX ART. 14 DEL CCNL 22.01.2004 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI N. 1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI MOTTA CAMASTRA.

IL SINDACO

RICHIAMATA la richiesta del Comune di Moio Alcantara, prot. 5732 del 0411.2020, indirizzata al Comune di Motta Camastra, per l'utilizzo per 06 ore settimanali del dipendente, Geom. Michele Cosentino, ai sensi dell'art. 557, della legge n.311/2004;

VISTA la nota n. 8014 del 09.11.2020, acquisita al prot. di questo Ente n. 5833 del 10.11.2020, con cui il Comune di Motta Camastra autorizzava il Geom. Michele Cosentino a prestare servizio presso il Comune di Moio Alcantara per 6 ore settimanali, ai sensi dell'art. 557, della legge n.311/2004;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 05.11.2020, adottata dal Comune di Malvagna con la quale è stata deliberata la proroga dell'utilizzo del Geom. Michele Cosentino, ai sensi dell'art. 557, della legge n.311/2004, presso il Comune di Malvagna;

PRECISATO, che il Comune di Motta Camastra, per le vie brevi ha confermato, nonostante deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 05.11.2020, adottata dal Comune di Malvagna, il proprio consenso all'utilizzo presso il Comune di Moio Alcantara del Geom. Michele Cosentino, per 6 ore settimanali, tuttavia non in forza dell' art. 557, Legge n.311/2004 ma ai sensi l'articolo 14 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004;

PRESO ATTO della disponibilità del dipendente, Geom. Michele Cosentino;

ATTESO che il dipendente sopra citato presterà servizio per n. 06 ore presso questo Comune e per n. 30 ore presso il Comune di Motta Camastra, secondo il calendario che sarà deciso tra i Sindaci dei due Enti interessati;

VISTO l'articolo 14 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali che così dispone:

"*1. Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione.*

2. Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale, ivi compresa la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.

[…]

4. I lavoratori utilizzati a tempo parziale possono essere anche incaricati della responsabilità di una posizione organizzativa nell'ente di utilizzazione o nei servizi convenzionati di cui al comma 7; il relativo importo annuale, indicato nel comma 5, è riproporzionato in base al tempo di lavoro e si cumula con quello eventualmente in godimento per lo stesso titolo presso l'ente di appartenenza che subisce un

corrispondente riproporzionamento. […]"

PRECISATO che, secondo quanto previsto dalla norma sopra citata esiste la possibilità di utilizzare personale assegnato ad altri enti cui è applicato il medesimo contratto, per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione, previo assenso dell'Ente di appartenenza e con il consenso dei lavoratori interessati, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire un'economica gestione delle risorse;

PRECISATO altresì che:

- ✓ il rapporto di lavoro del personale utilizzato resta unico ed unitario ed è gestito dall'Ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'Ente utilizzatore;
- ✓ ai sensi del richiamato art. 14 del CCNL 22.1.2004, sono garantiti i principi di unicità ed esclusività del rapporto di lavoro pubblico di cui all'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n.165/2001 e ssmmii;
- ✓ la convenzione di cui all'art. 14 del CCNL 22.1.2004 deve necessariamente definire alcuni aspetti quali il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli aspetti utili per regolare il corretto utilizzo congiunto del lavoratore;

ATTESO che:

- la prestazione resa dal lavoratore ex articolo 14 del CCNL 22 gennaio 2004 si sostanzia in una forma di "scavalco condiviso", il quale non perfeziona un'assunzione a tempo determinato, ma si configura come uno strumento duttile di utilizzo plurimo e contemporaneo del dipendente pubblico, senza ulteriori costi per le amministrazioni beneficiarie rispetto all'espletamento del normale orario di lavoro con vincolo di esclusività (ex alteris: Corte dei conti, Sez. Lombardia, deliberazione n.414/2013).
- conseguentemente la fattispecie in esame non è soggetta ai limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, in materia di assunzioni flessibili, in quanto gli istituti del comando e del distacco, a cui è la medesima fattispecie è riconducibile, " *non comportano in generale alcun aumento di spesa di personale nell'ambito della spesa pubblica globale e per di più sortiscono l'ottimale effetto di favorire una più efficiente distribuzione del personale sul territorio, con verosimili positive ricadute sui risultati della gestione amministrativa*"

(Corte dei conti, Sez. Lazio, deliberazione n. 33/2012);

- in ogni caso, "le spese sostenute pro quota dall'ente di destinazione per la prestazione lavorativa del dipendente a scavalco condiviso sono da computarsi nella spesa per il personale ai sensi degli art. 1 commi 557 della legge n. 296/2006 (art 1, comma 562, per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno) e, conseguentemente, soggiacciono alle relative limitazioni" (Corte dei conti, Sez. Sicilia, deliberazione n. 128/2014);
- inoltre: secondo l'autorevole esegesi della Corte dei Conti, nella fattispecie de qua "*non si è di fronte ad un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato bensì ad un istituto che consente una diversa utilizzazione del lavoratore, distaccato presso l'Ente capofila o presso l'ufficio comune, che rimane però alle dipendenze del comune di provenienza (titolare del rapporto di pubblico impiego) che ne gestisce tutti gli aspetti contrattuali*;" (così CORTE DEI CONTI, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 56 /2013; conf. Sezione regionale di controllo per la Puglia, Deliberazione n. 99/PAR/2012);

RICHIAMATA la Delibera n. 223/2012/SRCPIE/PAR della SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE, secondo cui: "*le fattispecie di cui ai ridetti art. 14 CCNL e art. 1 comma 557 L. n. 311/2004*

non comportano l'ingresso di nuovo personale, la creazione di rapporti di lavoro del tipo di quelli dalla stessa indicati con incremento di spesa, consentendo, al contrario, un migliore utilizzo delle risorse già in forza nel settore pubblico, nei limiti di un unico rapporto di lavoro a tempo pieno. In conclusione, la Sezione ritiene che esulino dall'ambito di applicazione dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 le prestazioni lavorative rese ai sensi dell'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni – Enti locali del 21 gennaio 2004, nonché dell'art. 1 comma 557 della L. n. 311/2004 da dipendenti di amministrazioni locali a favore dei soggetti pubblici previsti nelle norme medesime.";

RITENUTA la propria competenza in ordine all'approvazione dello schema di convenzione di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 267 del 2000, in quanto è disciplinata, mediante convenzione, la sola utilizzazione di una unità di personale tra due Enti del medesimo comparto, ferma restando, per il dipendente interessato a rendere la propria prestazione lavorativa a favore di due datori di lavoro, la unitarietà ed unicità del rapporto di lavoro;

VISTO, al riguardo, l'autorevole interpretazione suggerita dall'ARAN con il parere RAL670 – Orientamenti Applicativi, secondo cui: rispetto alla fattispecie di cui all'art. 14 del CCNL EELL del 2004, "*sembra del tutto estranea la competenza del Consiglio comunale*";

RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Convenzione, tra questo Comune e quello di Motta Camastra, al fine di definire tempi, modalità, ripartizione di oneri finanziari ed altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni"*;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali dell'11/04/2008

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana come modificato ed integrato dalle leggi regionali n. 48/1991 e n. 30/2000.

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dal competente Responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

P R O P O N E

1. **La superiore premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. **DI APPROVARE** lo schema di Convenzione, composto da n. 12 articoli, tra il Comune di Moio Alcantara e il Comune di Motta Camastra, mediante l'impiego condiviso del dipendente Geom. Michele Cosentino, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI STABILIRE** che il Comune di Moio Alcantara utilizzerà il dipendente Geom. Michele Cosentino per n. 06 ore settimanali e che il Comune di Motta Camastra, lo utilizzerà per le restanti n.30 ore settimanali;
4. **DI PRENDERE ATTO** che il Comune di Moio Alcantara, rimborserà al Comune di Motta Camastra il costo orario del dipendente Michele Cosentino, entro i termini ed i modi previsti nell'allegata Convenzione;

5. **DI DARE ATTO** che la durata della Convenzione è fino 31.12.2020, salvo eventuali proroghe per il permanere delle esigenze di riferimento;
6. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco pro tempore del Comune di Moio Alcantara alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in nome e per conto dell'Ente;
7. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Motta Camastra;
8. **DI COMUNICARE** il presente provvedimento all' Ufficio Personale e al Responsabile del'Area dei Servizi finanziari per gli adempimenti conseguenti;
9. **DI DARE ATTO** che la presente Delibera, a norma dell'art. 7 della Legge n.142/90 venga pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Moio Alcantara;
10. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. n. 2/2016 e dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Moio Alcantara, lì 19.11.2020

IL PROPONENTE
f.to (Bruno Pennisi)